

Cronaca

25 Agosto 2022

## Evadono le tasse e percepiscono il reddito di cittadinanza non dovuto. Indagati 3 influencer e un content creator

Erano formalmente disoccupati, ma ricevevano "in nero" i pagamenti a loro spettanti dalle sedi amministrative estere dei social network e dai propri follower e fan per l'acquisto di contenuti vari (foto, video, chat...)



**25 Agosto 2022** Erano formalmente disoccupati, ma avevano movimentato nel tempo parecchio denaro e ricevuto frequenti bonifici esteri. La segnalazione di operazioni bancarie sospette di riciclaggio per 21 persone è stata trasmessa dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria di Roma al Nucleo di Polizia Economico – Finanziaria della Guardia di Finanza di Ravenna che ha svolto approfonditi accertamenti finanziari.

Ricostruiti i flussi finanziari e sentiti i soggetti a vario titolo interessati, si è accertato che le movimentazioni bancarie erano connesse all'attività di influencer e di content creator svolta da 3 delle persone segnalate attraverso piattaforme e canali social e noti siti internet.

I tre professionisti della rete ricevevano dunque i corrispettivi a loro spettanti dalle sedi amministrative estere degli stessi social network e altri compensi, anche con ricariche di carte Postepay, da parte dei propri follower e fan per l'acquisto di contenuti vari (foto, video, chat, dirette streaming, ecc.), il tutto "rigorosamente in nero", in totale evasione di imposte.

I servizi svolti sono stati quindi ricondotti nell'ambito di un'attività di lavoro autonomo di tipo artistico-professionale, e si è proceduto alla quantificazione dei redditi illecitamente sottratti a tassazione, stimati in circa 400mila euro per gli anni 2020 e 2021.

Per un uomo investigato, residente a Ravenna, è stato quindi redatto il verbale di constatazione trasmesso alla competente Agenzia delle Entrate, mentre per i restanti due evasori fiscali è stata inoltrata la segnalazione ai reparti della Guardia di Finanza territorialmente competenti (Roma e Napoli).

Per uno di questi, ora residente nel napoletano, è stata anche accertata la sua inclusione in un nucleo familiare risultato percettore del reddito di cittadinanza per oltre 16.000 euro, che in realtà, nel caso della regolare dichiarazione dei redditi percepiti, stimati in oltre 150.000 euro, non sarebbe spettato. L'uomo è stato segnalato all'Inps per la revoca del beneficio e il recupero di quanto finora elargito. ▢

